

AVVISO AL PUBBLICO

PV HELIOS S.r.l.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società PV Helios S.r.l. con sede legale in Valguarnera Caropepe (EN) nella Via Roma N° 44 comunica di aver presentato in data 30/10/2021 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di un impianto a terra Eco-agrofotovoltaico di 113,59 MWp integrato da un sistema di accumulo da 3 MW, comprensivo delle opere di rete, da realizzarsi in territorio del Comune di Butera (CL) 93011 in contrada Pozzillo, sui terreni agricoli identificati sui fogli 171, 173, 174, 175, 176, 200, 203, 204, denominato "Butera 2"

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2), denominato "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW".

(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto ____ denominata "_____" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data gg/mm/aaaa

(oppure)

tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Impianto Eco-Agro-Fotovoltaico di 113,59 MWp integrato da un sistema di accumulo da 3 MW, e comprensivo delle opere di rete, localizzato nel territorio della Regione Sicilia, nel comprensorio del Comune di Butera (CL), 93011, in contrada Pozzillo, sui terreni agricoli identificati sui fogli 171, 173, 174, 175, 176, 200, 203, 204, su un'area agricola di estensione totale di circa 160 ha.

L'impianto in progetto consiste in una configurazione impiantistica di nuova concezione che, partendo dalle previsioni dell'Agro-Fotovoltaico, aggiunge una maggiore attenzione alla tutela e alla valorizzazione del sistema Ecologico nel quale l'opera si inserisce, con l'obiettivo di contribuire alla produzione di energia rinnovabile garantendo, al contempo, lo sviluppo del territorio con attenzione non solo ai benefici sociali, o al coinvolgimento delle imprese locali, ma anche al mantenimento delle pratiche agricole sostenibili ed alla conservazione degli ecosistemi. In considerazione degli accorgimenti progettuali adottati, l'opera non determinerà alcun significativo impatto ambientale negativo, bensì contribuirà positivamente alla rinaturalizzazione delle aree in progetto, al ricongiungimento e al rafforzamento degli habitat presenti, ed alla risoluzione delle criticità ambientali riscontrate sul sito.

L'impianto, di nuova realizzazione, sarà realizzato su strutture fisse in due diversi grandi lotti di terreno confinanti, di estensione totale pari a 160.729 ha, attualmente a destinazione agricola, denominati rispettivamente "lotto nord" e "lotto sud", ubicati nel Comune di Butera (CL). Il lotto nord è a sua volta costituito da sette diverse aree recintate chiamate rispettivamente N1, N2, N3, N4, N5, N6, N7, e il lotto sud è a sua volta costituito da tre diverse aree recintate, denominate rispettivamente S1, S2, S3.

L'impianto in progetto prevede l'installazione di pannelli fotovoltaici (moduli) in silicio monocristallino della potenza unitaria di 670 Wp. I pannelli saranno montati su strutture fisse, in configurazione bifilare. I pannelli fotovoltaici previsti in progetto hanno dimensioni 2384 × 1303 mm, incapsulati in una cornice di alluminio anodizzato dello spessore di 35 mm, per un peso totale di 33,9 kg ognuno. I sostegni su cui sono montati sono realizzati in acciaio al carbonio galvanizzato, resistente alla corrosione, e sono infissi nel terreno con battipalo. Le strutture dei sostegni sono costituite da pali verticali infissi al suolo e collegati da una travetti secondari orizzontali secondo l'asse nord-sud. L'altezza alla mezzeria dei pannelli è di 2,00 m dal suolo; l'angolo di inclinazione del pannello è di 25° rispetto all'orizzontale.

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è l'Autorizzazione Unica di cui all'art. 12 co. 3 d.lgs. 387/2003 e ss.mm.ii., comprensiva della V.I.A. di cui agli artt. 23 e ss. d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e l'Autorità competente al rilascio è l'Assessorato all'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana – Servizio 3° - Autorizzazioni e Concessioni;

Il progetto è localizzato nel territorio della Regione Sicilia, nel comprensorio del Comune di Butera (CL), 93011, in contrada Pozzillo, sui terreni agricoli identificati sui fogli 171, 173, 174, 175, 176, 200, 203, 204, su un'area agricola di estensione totale di circa 160 ha e prevede un impianto Eco-Agro-Fotovoltaico di 113,59 MWp integrato da un sistema di accumulo da 3 MW, connesso alla RTN in antenna a 150 kV alla futura SE RTN Butera 2.

In particolare, rispetto alla complessiva superficie al momento nella disponibilità della società proponente, pari a circa 160 ha, solo 47,70 ha saranno destinati alla collocazione dei pannelli fotovoltaici, stante che una sensibile porzione di tali aree, pari a circa 95 ha, sarà destinata a verde e coltivazioni nonché ad opere di rinaturalizzazione. L'impianto in progetto consiste infatti in una configurazione impiantistica progettata con l'obiettivo di minimizzare, sino ad escludere, qualsivoglia potenziale impatto ambientale, determinando, piuttosto, un aumento della biodiversità, la creazione di un importante valore aggiunto sociale, la valorizzazione di pratiche agricole sostenibili e una sensibile riduzione di CO₂ immessa nell'atmosfera. L'impianto, di nuova realizzazione, sarà realizzato su strutture fisse in due diversi grandi lotti di terreno confinanti, di estensione totale 160.729 ha, attualmente a destinazione agricola, denominati rispettivamente "lotto nord" e "lotto sud", ubicati nel Comune di Butera (CL). Il lotto nord è a sua volta costituito da sette diverse aree recintate chiamate rispettivamente N1, N2, N3, N4, N5, N6, N7, e il lotto sud è a sua volta costituito da tre diverse aree recintate, denominate rispettivamente S1, S2, S3.

L'opera in progetto prevede l'installazione di pannelli fotovoltaici (moduli) in silicio monocristallino della potenza unitaria di 670 Wp. I pannelli saranno montati su strutture fisse, in configurazione bifilare. I pannelli fotovoltaici previsti in progetto hanno dimensioni 2384 × 1303 mm, incapsulati in una cornice di alluminio anodizzato dello spessore di 35 mm, per un peso totale di 33,9 kg ognuno. I sostegni su cui sono montati sono realizzati in acciaio al carbonio galvanizzato, resistente alla corrosione, e sono infissi nel terreno con battipalo. Le strutture dei sostegni sono costituite da pali verticali infissi al suolo e collegati da una travetti secondari orizzontali secondo l'asse nord-sud. L'altezza alla mezzera dei pannelli è di 2,00 m dal suolo; l'angolo di inclinazione del pannello è di 25° rispetto all'orizzontale.

Come meglio descritto in seno allo SIA e alla SNT, i possibili principali impatti ambientali attengono alla sola fase di cantiere e di dismissione e scaturiscono da operazioni necessarie e ineludibili per la realizzazione di qualsiasi tipologia impiantistica di tal tipo. Questi, in particolare, interessano in prevalenza le componenti ambientali del suolo, sottosuolo e della vegetazione, e sono dovute alle operazioni di esecuzione di scavi e posa dei tubi interrati ed al montaggio delle strutture. Altro possibile – ineludibile - impatto ambientale riguarda la componente paesaggistica, che, tuttavia, risulta fortemente attenuato e mitigato tenuto conto dell'importante intervento di rinaturalizzazione ambientale e delle consistenti fasce di mitigazione a verde in progetto. È previsto infatti l'inserimento di nuova vegetazione attorno all'impianto per la creazione di una consistente schermatura naturale, e sarà altresì conservata una zona di ben 7 ettari che in parte rappresenta oggi una zona umida creatasi per via dell'orografia, la quale sarà opportunamente rinaturalizzata con idonea vegetazione. L'impatto paesaggistico risulta poi sensibilmente mitigato anche dalla stessa orografia dei luoghi.

Trattasi in ogni caso di impatti non *significativi* e comunque concentrati e limitati alla sola fase realizzativa e di dismissione, i cui rispettivi indici di compatibilità ambientale (i.c.a.), puntualmente riportati in seno allo SIA, mostrano valori prossimi all'uno, allo zero o negativi, motivo per il quale non si segnalano *significativi* impatti negativi. Nel corso dell'intera vita dell'impianto (fase di esercizio) si ritiene che gli unici impatti ambientali saranno di tipo *positivo* in quanto gli accorgimenti progettuali adottati sono idonei a determinare un complessivo miglioramento del contesto ambientale e delle matrici coinvolte, garantendo l'esercizio di pratiche agricole sostenibili e la conservazione degli ecosistemi. Alla luce degli accorgimenti progettuali adottati, l'opera non determinerà quindi alcun *significativo* impatto ambientale negativo, bensì contribuirà alla rinaturalizzazione delle aree in progetto, al ricongiungimento e rafforzamento degli habitat presenti, ed alla risoluzione delle criticità ambientali riscontrate sul sito.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende lo *screening* di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce parzialmente con l'area IBA n. 166 “*Biviere e Piana di Gela*” e tenuto conto della normativa regionale di cui al Decreto A.R.T.A. del 17 maggio 2006.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione

ecologica, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: cress@pec.minambiente.it

Il legale rappresentante
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.